

POLITECNICO DI MILANO
ESAME DI STATO – ABILITAZIONE PROFESSIONE DI PIANIFICATORE JUNIOR

SECONDA SESSIONE 2024
TERZA COMMISSIONE – SEZIONE B
SETTORE PIANIFICAZIONE
PROVA PRATICA - 21 NOVEMBRE 2024

TEMA N.1

La città di Seriate si estende su un'area prevalentemente pianeggiante attraversata dal fiume Serio in direzione nord-sud. Si sviluppa su entrambe le rive del fiume, vicina alla città di Bergamo, mantenendone però una sua precisa identità. Dopo gli anni '60 con la chiusura progressiva delle grosse fabbriche si sviluppò il carattere residenziale con la creazione di diversi quartieri e, di conseguenza, l'esigenza di servizi a supporto della vita del territorio. Oggi è un comune di oltre 25.000 abitanti industrializzato (con il comparto manifatturiero e delle costruzioni), sviluppato nel settore terziario (legato anche alla presenza della struttura ospedaliera) e commerciale (con la presenza di grandi e medie strutture di vendita), oltre l'esistenza di importanti infrastrutture con elementi di pregio paesistico ambientale (parco del serio) e la cesura ferroviaria con direzione da est a ovest.

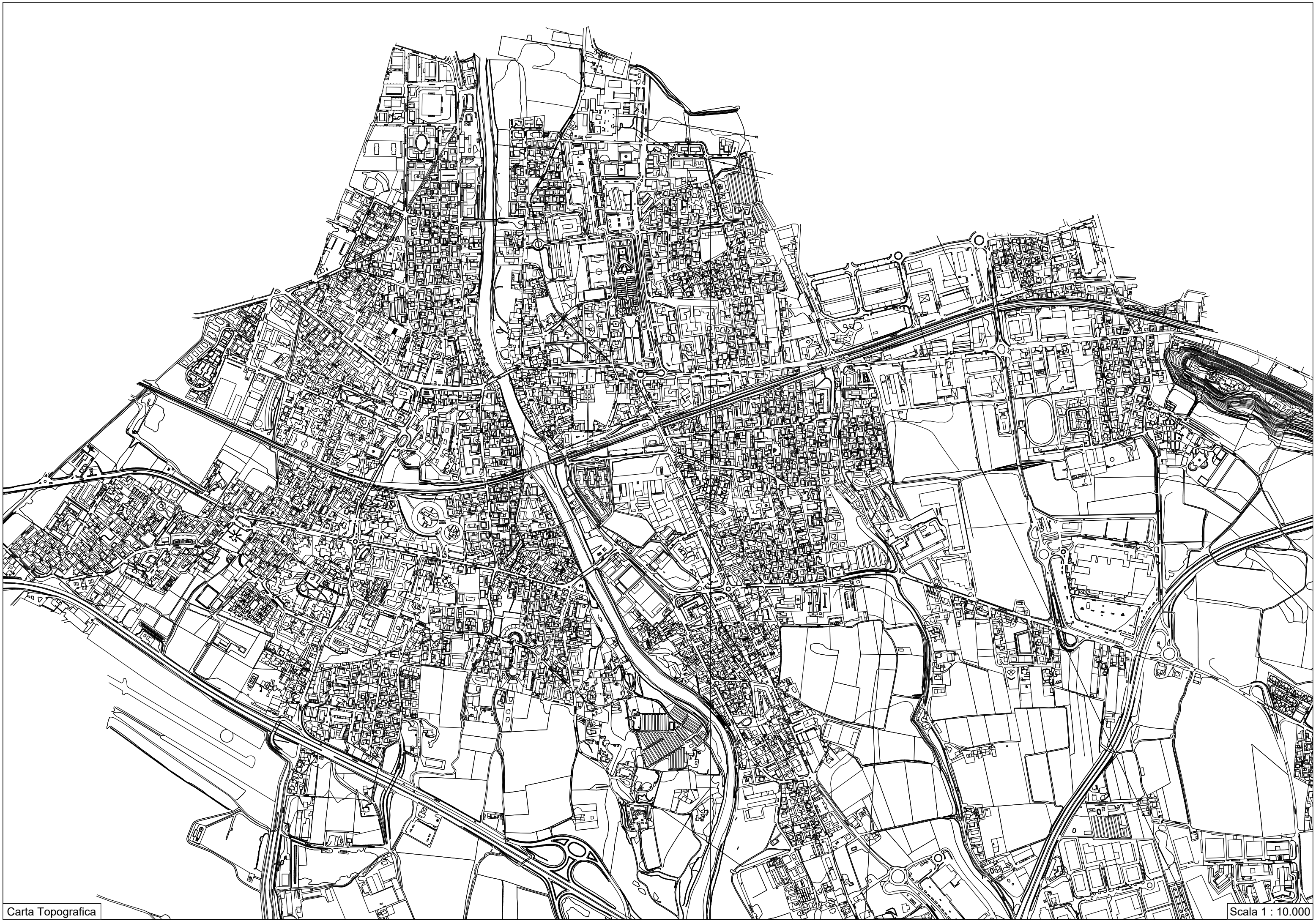
Le dinamiche dei cambiamenti recenti hanno generato una forte componente di traffico di attraversamento della città, l'abbandono del centro storico e lo sviluppo di nuove espansioni prive di una visione complessiva nello sviluppo delle aree di trasformazione.

Sviluppando **un'analisi morfologica del territorio**, considerando la carta tecnica regionale e, basandosi sulle conoscenze dei principali processi recenti di trasformazione urbana in Italia acquisite nel corso di studi oltreché attraverso le eventuali esperienze professionali propedeutiche alla professione si chiede:

- di **esaminare la relazione tra pieni e vuoti, tra urbanizzato e non urbanizzato**, evidenziando qualità territoriali e problematiche che caratterizzano l'insediamento e le relazioni con i principali processi di trasformazione urbana
- di immaginare **forme alternative alla mobilità automobilistica privata** puntando in particolare sul potenziamento della rete ferroviaria e quello della rete ciclopedonale
- descrivere e illustrare il contenuto delle proprie analisi e delle scelte progettuali con una breve relazione con l'ausilio di schemi, schizzi, particolari grafici di approfondimento.

Per l'analisi del territorio vengono ALLEGATI:

- Carta topografica (scala 1:10000 foglio A3 – tavola generale)
- Estratto CTR (scala 1: 5000 foglio A3 – tavola di dettaglio)
- Tavola Viabilità e parcheggi (scala 1: 10000 foglio A3)
- Estratto documentale tratto dalla Relazione generale





8. QUADRO DEGLI OBIETTIVI E DELLE STRATEGIE DI PIANO

8.1. Obiettivi del piano

Gli obiettivi della variante del Piano di Governo del Territorio di Seriate, descritti e rappresentati all'interno del posterplan sotto riportato, identificano una sintesi tra il documento di indirizzi dell'Amministrazione Comunale e l'esito della lettura e interpretazione del territorio comunale sinteticamente riportata nel quadro conoscitivo.

I principali obiettivi sono:

- la riduzione del consumo di suolo e la costruzione della rete ecologica;
- la rigenerazione e il riuso delle aree urbanizzate;
- la riorganizzazione delle infrastrutture viarie;
- la ridefinizione delle funzioni urbane e della città pubblica.

Il **primo obiettivo**, ovvero la **riduzione del consumo di suolo e la costruzione della rete ecologica**, riguarda l'insieme di azioni indirizzate a costruire la rete verde urbana e a rafforzare la sua connessione con la rete verde di scala sovracomunale.

Tale obiettivo comporta un esteso progetto di ricucitura delle aree a verde oggi esistenti, in particolare le oasi verdi; l'individuazione di nuovi spazi da destinare a parchi e giardini, in particolare il riutilizzo a questo fine del grande spazio inedito posto a ovest del nucleo urbano di Seriate.

Il raggiungimento di tale obiettivo ri-mette in gioco le aree di trasformazione del PGT vigente: l'opportunità che le stesse vengano confermate o meno oppure che vengano ripensate all'interno della logica di formazione della rete verde.

Da un punto di vista della riorganizzazione della struttura urbana questo obiettivo si traduce nella costruzione di un ampio anello verde di ricostituzione ecologica che mira a preservare le aree libere esistenti, a limitare ove possibile nuovo consumo di suolo, a costruire uno spazio continuo di distribuzione delle funzioni pubbliche e collettive. D'altra parte, la recente e tuttora in corso emergenza sanitaria ha probabilmente avviato la necessità di un rafforzamento dello spazio pubblico e, in particolare, di quello non costruito, nell'organizzazione della vita collettiva.

Il **secondo obiettivo**, ovvero la **rigenerazione e riuso delle aree urbanizzate**, pone l'attenzione su alcuni contesti rilevanti quali il centro storico della città di Seriate, l'ambito commerciale di Viale Lombardia, l'area ex Mazzoleni e in generale all'insieme di aree artigianali-produttive gravitanti attorno al nuovo parco urbano est (via Stella Alpina, via Levata, via Brusaporto) al fine di definire nuove strategie in grado di implementarne l'accessibilità, la fruibilità e rendendole parti integranti di un più ampio sistema di spazi ad uso pubblico. Per l'area ex Mazzoleni, per la quale è stata presentata una proposta fase di valutazione da parte del comune, si dovranno verificare le relazioni con la città, coerentemente con le linee guida sopra riportate, e tese a valorizzare il ruolo di cerniera che tale ambito assume.

Il **terzo obiettivo**, ovvero la **riorganizzazione delle infrastrutture viarie**, considera unitariamente tutti gli interventi relativi al sistema infrastrutturale correlandoli alla possibilità di stabilire nuove gerarchie all'interno della rete viaria superando le barriere infrastrutturali attualmente esistenti e avviando, in tal modo, azioni di riqualificazione della città e del territorio anche alla luce della possibilità di localizzarvi all'interno nuove funzioni urbane che rispetto alla maglia infrastrutturale esistente devono necessariamente risultare facilmente accessibili sia rispetto alla viabilità di scala locale che a quella di scala sovralocale.

Il **quarto obiettivo**, ovvero il **potenziamento delle funzioni urbane e della città pubblica**, pone l'attenzione sull'area di trasformazione di via Lunga e via Roma (AT n.7 del PGT vigente) adiacente alla Fiera di Bergamo, e sul nuovo parco urbano individuato a est, quali ambiti privilegiati sui quali ripensare al sistema dello spazio e delle attrezzature pubbliche.

Il **primo obiettivo**, ovvero la **riduzione del consumo di suolo e la costruzione della rete ecologica**, riguarda l'insieme di azioni indirizzate a costruire la rete verde urbana e a rafforzare la sua connessione con la rete verde di scala sovracomunale.

Tale obiettivo comporta un esteso progetto di ricucitura delle aree a verde oggi esistenti, in particolare le oasi verdi; l'individuazione di nuovi spazi da destinare a parchi e giardini, in particolare il riutilizzo a questo fine del grande spazio ineditificato posto a ovest del nucleo urbano di Seriate.

Il raggiungimento di tale obiettivo ri-mette in gioco le aree di trasformazione del PGT vigente: l'opportunità che le stesse vengano confermate o meno oppure che vengano ripensate all'interno della logica di formazione della rete verde.

Da un punto di vista della riorganizzazione della struttura urbana questo obiettivo si traduce nella costruzione di un ampio anello verde di ricostituzione ecologica che mira a preservare le aree libere esistenti, a limitare ove possibile nuovo consumo di suolo, a costruire uno spazio continuo di distribuzione delle funzioni pubbliche e collettive. D'altra parte, la recente e tuttora in corso emergenza sanitaria ha probabilmente avviato la necessità di un rafforzamento dello spazio pubblico e, in particolare, di quello non costruito, nell'organizzazione della vita collettiva.

Il **secondo obiettivo**, ovvero la **rigenerazione e riuso delle aree urbanizzate**, pone l'attenzione su alcuni contesti rilevanti quali il centro storico della città di Seriate, l'ambito commerciale di Viale Lombardia, l'area ex Mazzoleni e in generale all'insieme di aree artigianali-produttive gravitanti attorno al nuovo parco urbano est (via Stella Alpina, via Levata, via Brusaporto) al fine di definire nuove strategie in grado di implementarne l'accessibilità, la fruibilità e rendendole parti integranti di un più ampio sistema di spazi ad uso pubblico. Per l'area ex Mazzoleni, per la quale è stata presentata una proposta fase di valutazione da parte del comune, si dovranno verificare le relazioni con la città, coerentemente con le linee guida sopra riportate, e tese a valorizzare il ruolo di cerniera che tale ambito assume.

Il **terzo obiettivo**, ovvero la **riorganizzazione delle infrastrutture viarie**, considera unitariamente tutti gli interventi relativi al sistema infrastrutturale correlandoli alla possibilità di stabilire nuove gerarchie all'interno della rete viaria superando le barriere infrastrutturali attualmente esistenti e avviando, in tal modo, azioni di riqualificazione della città e del territorio anche alla luce della possibilità di localizzarvi all'interno nuove funzioni urbane che rispetto alla maglia infrastrutturale esistente devono necessariamente risultare facilmente accessibili sia rispetto alla viabilità di scala locale che a quella di scala sovralocale.

Il **quarto obiettivo**, ovvero il **potenziamento delle funzioni urbane e della città pubblica**, pone l'attenzione sull'area di trasformazione di via Lunga e via Roma (AT n.7 del PGT vigente) adiacente alla Fiera di Bergamo, e sul nuovo parco urbano individuato a est, quali ambiti privilegiati sui quali ripensare al sistema dello spazio e delle attrezzature pubbliche.



Figura 18 – Sintesi schematica degli obiettivi del piano

8.2. Strategie e azioni

Gli obiettivi del PGT si traducono in un insieme di strategie e di azioni progettuali che, in questa fase del processo di costruzione della variante del Piano di Governo del Territorio, si delineano in termini preliminari:

strategie	azioni progettuali
riorganizzazione della mobilità in relazione alla figura dell'urbanizzato e in funzione del rafforzamento del sistema delle centralità esistenti e previste	riorganizzazione della viabilità urbana automobilistica per anelli concentrici;
	precisazione delle gerarchie di funzionamento della viabilità automobilistica;
	rafforzamento e completamento della rete della mobilità ciclo pedonale sia in funzione della ricucitura tra quartieri e luoghi pubblici sia in funzione del rafforzamento degli itinerari ciclabili di scala extraurbana
	potenziamento della mobilità ferroviaria

strategie	azioni progettuali
rendere coerente la figura dell'urbanizzato in rapporto alle esigenze e al funzionamento della rete ecologica di scala urbana e territoriale: l'idea alla base di questa prima strategia è quella di;	costruire una maglia verde urbana in grado di ricucire i verdi interstiziali e i vuoti urbani al fine della loro messa a sistema rispetto alla più ampia rete esistente
	costruzione di un anello verde di connessione ecologica interno all'area urbana; tale anello verde è realizzabile mediante la revisione delle previsioni di di piano di alcune aree che giocano un ruolo cruciale all'interno di tale disegno
	enfaticizzazione della presenza del fiume Serio quale corridoio verde di collegamento degli spazi non costruiti posti a nord e a sud dell'area urbana di Seriate
	connessione all'anello verde del ruolo di connessione tra PLIS Serio Nord e il Parco del Serio.

strategie	azioni progettuali
riorganizzazione della città pubblica	individuazione di tre grandi cluster: il polo dei servizi socio-sanitari, il polo dell'istruzione, il polo del tempo libero
	la città dei 10 minuti mediante il mantenimento dei servizi di quartiere diffusi e il rafforzamento della mixité funzionale

strategie	azioni progettuali
Riorganizzazione della città consolidata	riconoscimento di caratteri ed elementi distintivi di singole porzioni di città: la città di antica formazione, i quartieri disegnati, i tessuti a funzione ecologica marginale
	consolidamento e ammodernamento della piattaforma produttiva e commerciale
	valorizzazione dei nuclei storici e delle cascine

strategie	azioni progettuali
Salvaguardia del territorio agricolo	tutela della aree di frangia urbana
	tutela del valore produttivo associato alla componente paesaggistico e ambientale delle aree compatte nella valle del Serio

8.2.1. La riorganizzazione della viabilità locale: il consolidamento del sistema delle polarità urbane

La riorganizzazione della viabilità urbana, così come evidenziato all'interno dello schema riportato, stabilisce nuove gerarchie infrastrutturali e riorganizza l'accessibilità al centro storico e alle principali attrezzature esistenti. Le azioni riguardano principalmente la costruzione di un anello di riorganizzazione della viabilità nord-sud, riconducibile alle vie Italia, Nazionale, Stella Alpina, Corso Roma, Corso Europa che si chiude a ovest in corrispondenza dell'area della Fiera di Bergamo dove è previsto un nuovo collegamento viabilistico.

Il principale ruolo di tale tracciato ad anello è quello di ridefinire le gerarchie infrastrutturali, riorganizzando l'accessibilità al centro storico e alle principali attrezzature pubbliche garantendone una modalità continua e omogenea di percorrenza anche mediante il ridisegno unitario dei nodi viari. Attraverso questo anello si punta a migliorare l'accessibilità all'area della Fiera, all'area di trasformazione di via Lunga e via Roma (ex AT n.7), a quelle del campo sportivo e della piscina comunale, all'ospedale, al centro storico e al parco Oasi Verde, nonché alle aree attualmente agricole a cavallo di via Stella Alpina.

Per quest'ultime il nuovo disegno di piano ne propone la ridefinizione, destinandole ad un nuovo parco urbano di relazione-mediazione tra gli ambiti residenziali e quelli delle zone produttive e commerciali che stanno all'intorno di questo spazio libero (aree commerciali di via Brusaporto e via Stella Alpina).

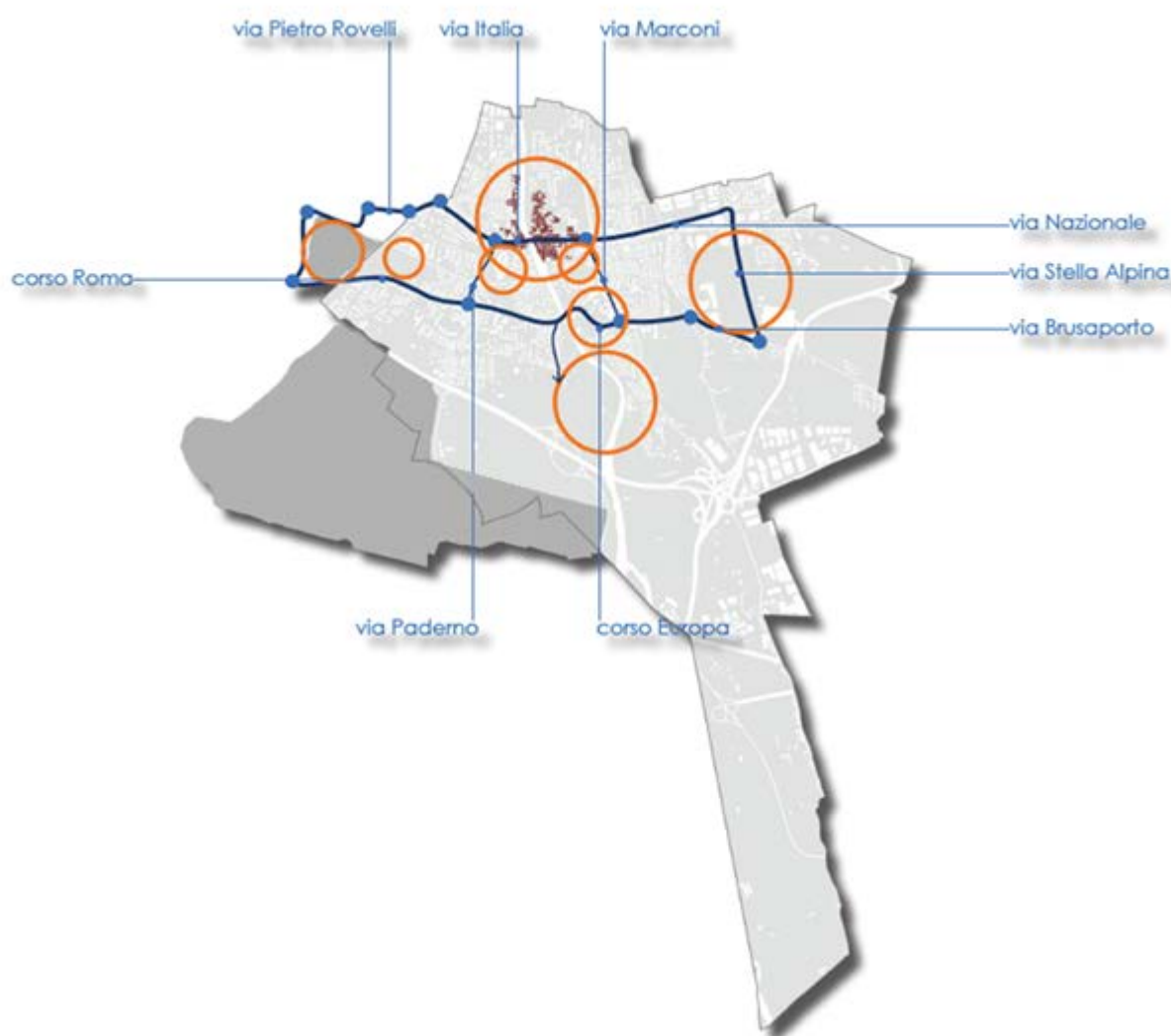


Figura 19 – Schema di riorganizzazione della viabilità urbana

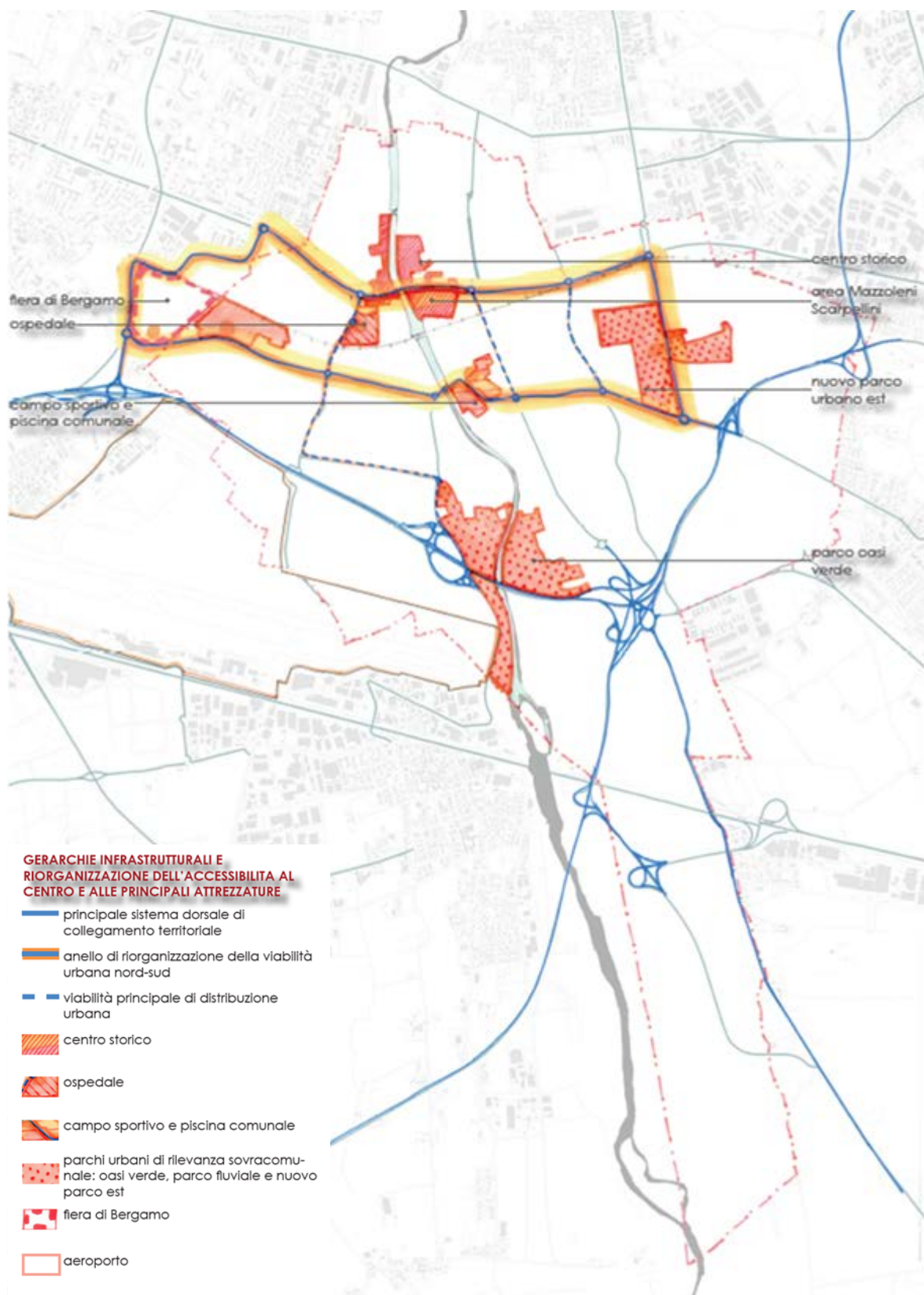


Figura 20 – Schema di riorganizzazione della viabilità urbana

8.2.2. La riorganizzazione della viabilità: dal locale al territoriale

La revisione della componente relativa alla mobilità automobilistica prefigura la costruzione di due importanti anelli infrastrutturali:

- quello di riorganizzazione dell'accessibilità a scala urbana nord-sud (che interessa le vie Italia, Nazionale, Stella Alpina, Corso Roma, Corso Europa, nuovo tracciato a ovest della Fiera di Bergamo);
- quello più ampio esterno, identificabile a sud e a est dal tracciato della circonvallazione di Seriate, mentre a ovest e a nord da ulteriori tracciati di progetto previsti dal PTCP (il primo est-ovest di relazione tra la circonvallazione di Seriate e quella di Bergamo, il secondo nord-sud che passa a ovest della Fiera). Quest'ultimo stabilisce una gerarchia di scala intercomunale e di distribuzione ai grandi settori.

Entrambi gli anelli danno la possibilità di graduare e definire le modalità di traffico che interessano il comune, fino a individuare delle zone a traffico moderato (zone a 30): l'obiettivo è quello di definire flussi di traffico omogenei rispetto alle diverse tipologie di strada, evidenziano il ruolo cruciale dei nodi e le sue soluzioni.

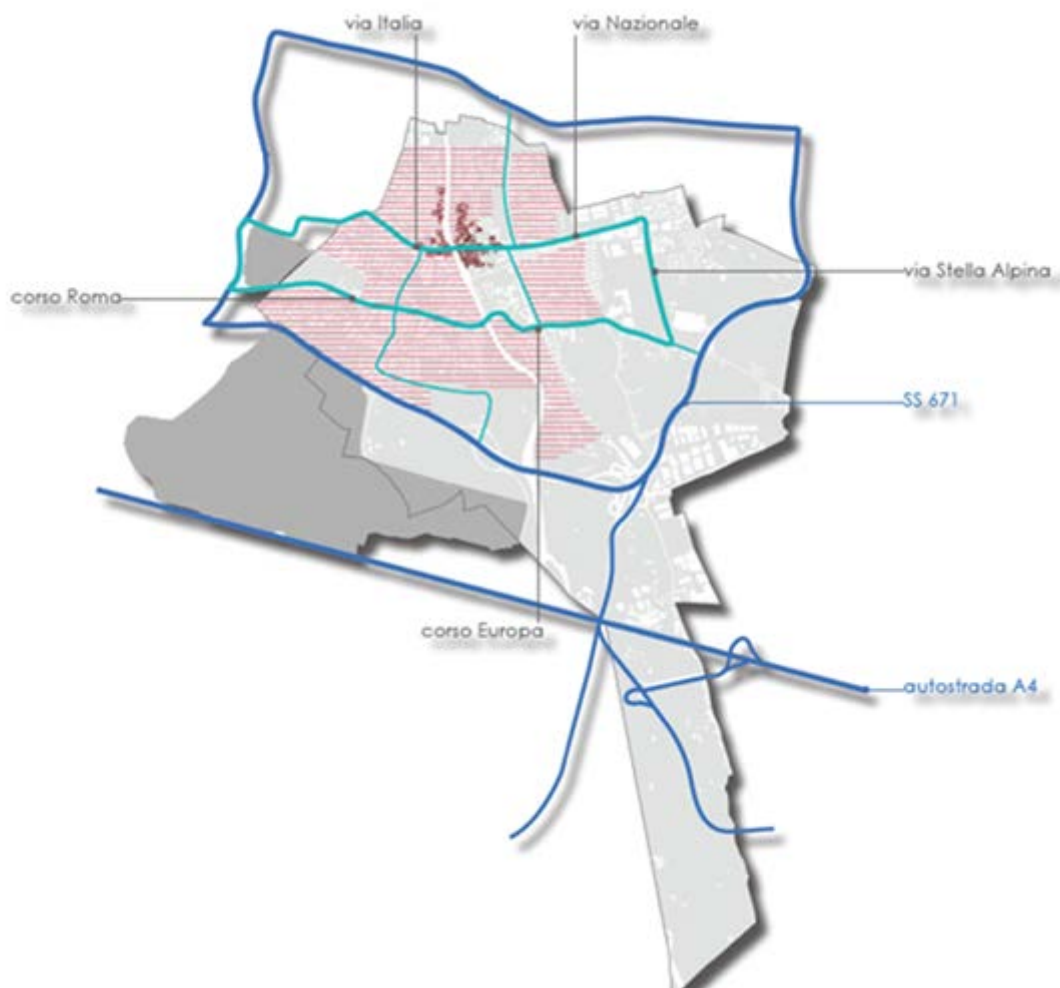
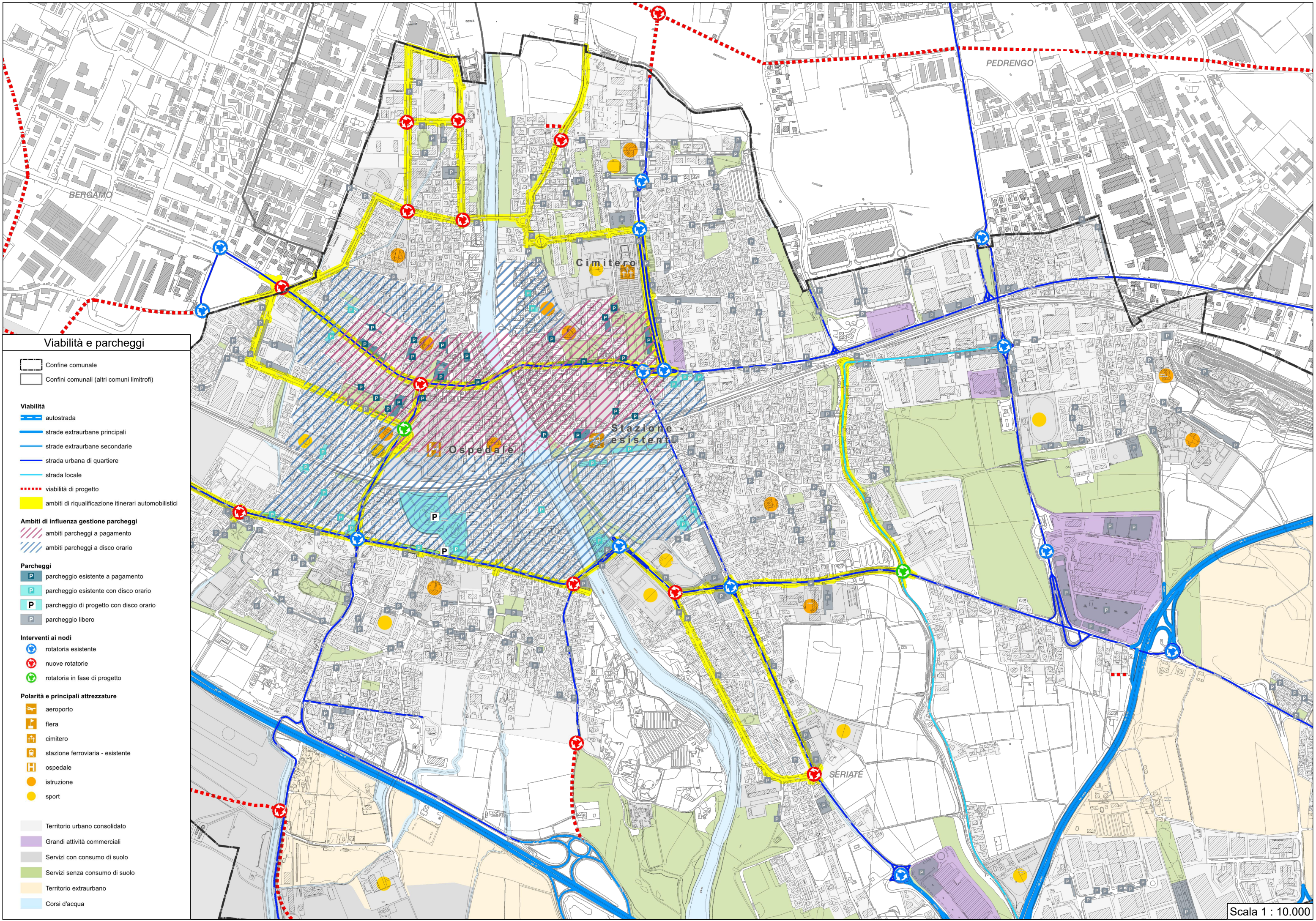


Figura 21 – Schema di riorganizzazione della viabilità urbana e delle connessioni con la viabilità territoriale

8.2.3. La riorganizzazione della mobilità ciclopedonale

Il sistema della rete ciclabile, esistente, mira a rendere più omogeneamente servito il territorio comunale dal sistema ciclabile mediante l'individuazione di alcune dorsali principali. Queste sono identificate nei tracciati che corrono lungo i due lati del fiume Serio, nonché da ulteriori macro-anelli che, penetrando all'interno del tessuto consolidato, vanno a servire tutti i quartieri.

Allo stato attuale della rete, l'elemento problematico risulta essere la barriera ferroviaria: quest'ultima, mentre a est del fiume Serio presenta attraversamenti distribuiti in maniera abbastanza costante collegando le parti nord con quelle a sud, a ovest si riscontra una forte carenza di collegamenti ciclabili. A tal proposito si propone di realizzare un nuovo sottopasso ciclabile in corrispondenza dell'area di trasformazione di via Lunga e via Roma e le vie Leopardi e Macchiavelli compensando lo squilibrio delle relazioni nord-sud nel settore occidentale.



Viabilità e parcheggi

- Confine comunale
- Confini comunali (altri comuni limitrofi)

Viabilità

- autostrada
- strade extraurbane principali
- strade extraurbane secondarie
- strada urbana di quartiere
- strada locale
- viabilità di progetto
- ambiti di riqualificazione itinerari automobilistici

Ambiti di influenza gestione parcheggi

- ambiti parcheggi a pagamento
- ambiti parcheggi a disco orario

Parcheggi

- parcheggio esistente a pagamento
- parcheggio esistente con disco orario
- parcheggio di progetto con disco orario
- parcheggio libero

Interventi ai nodi

- rotatoria esistente
- nuove rotatorie
- rotatoria in fase di progetto

Polarità e principali attrezzature

- aeroporto
- fiera
- cimitero
- stazione ferroviaria - esistente
- ospedale
- istruzione
- sport

- Territorio urbano consolidato
- Grandi attività commerciali
- Servizi con consumo di suolo
- Servizi senza consumo di suolo
- Territorio extraurbano
- Corsi d'acqua

POLITECNICO DI MILANO
ESAME DI STATO – ABILITAZIONE PROFESSIONE DI PIANIFICATORE JUNIOR

SECONDA SESSIONE 2024
TERZA COMMISSIONE – SEZIONE B
SETTORE PIANIFICAZIONE
PROVA PRATICA – 21 NOVEMBRE 2024

TEMA N.2

La città di Seriate si estende su un'area prevalentemente pianeggiante attraversata dal fiume Serio in direzione nord-sud. Si sviluppa su entrambe le rive del fiume, vicina alla città di Bergamo, mantenendone però una sua precisa identità. Dopo gli anni '60 con la chiusura progressiva delle grosse fabbriche si sviluppò il carattere residenziale con la creazione di diversi quartieri e, di conseguenza, l'esigenza di servizi a supporto della vita del territorio. Oggi è un comune di oltre 25.000 abitanti industrializzato (con il comparto manifatturiero e delle costruzioni), sviluppato nel settore terziario (legato anche alla presenza della struttura ospedaliera) e commerciale (con la presenza di grandi e medie strutture di vendita), oltre l'esistenza di importanti infrastrutture con elementi di pregio paesistico ambientale (parco del serio) e la cesura ferroviaria con direzione da est a ovest.

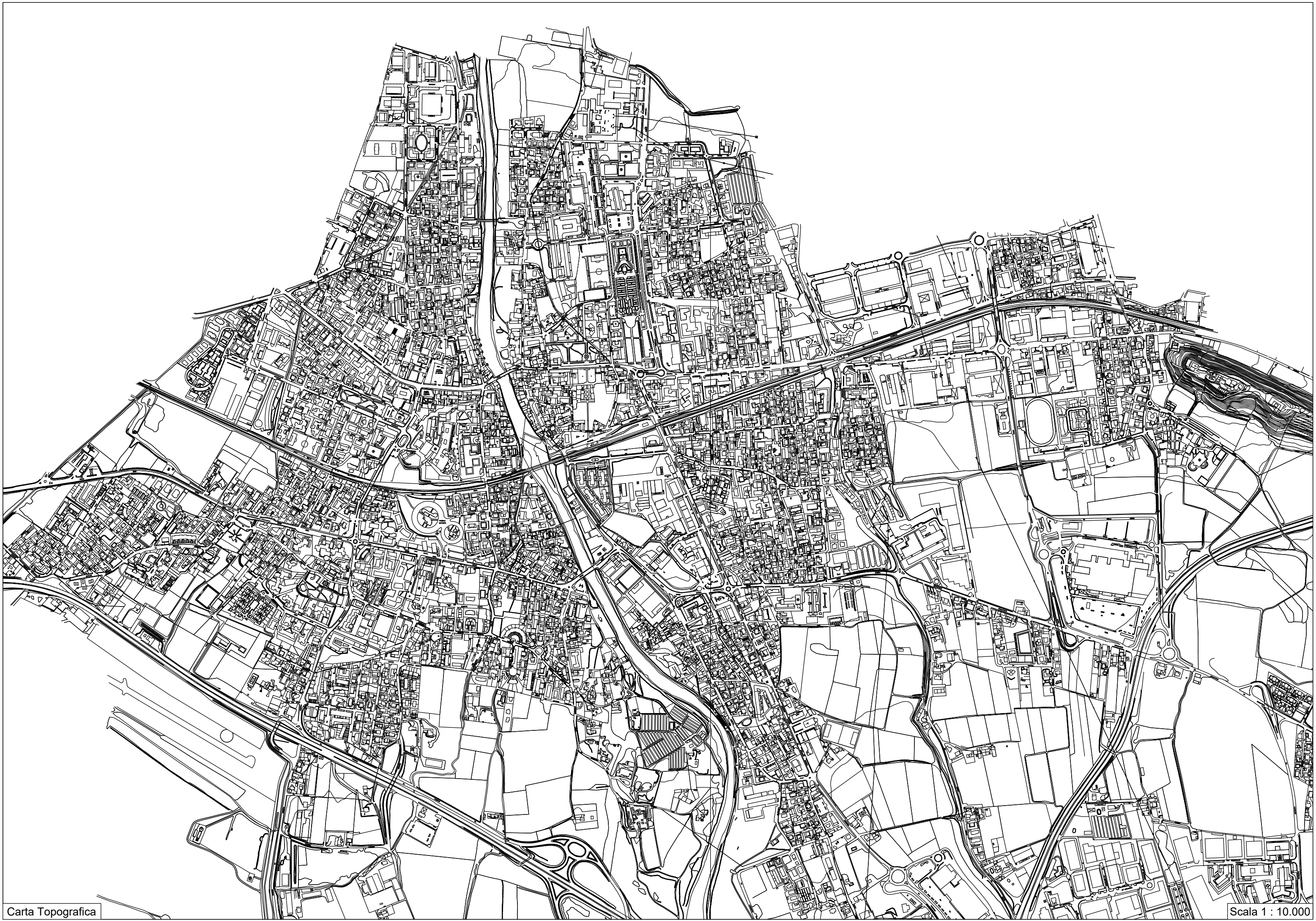
Le dinamiche dei cambiamenti recenti hanno generato una forte componente di traffico di attraversamento della città, l'abbandono del centro storico e lo sviluppo di nuove espansioni prive di una visione complessiva nello sviluppo delle aree di trasformazione.

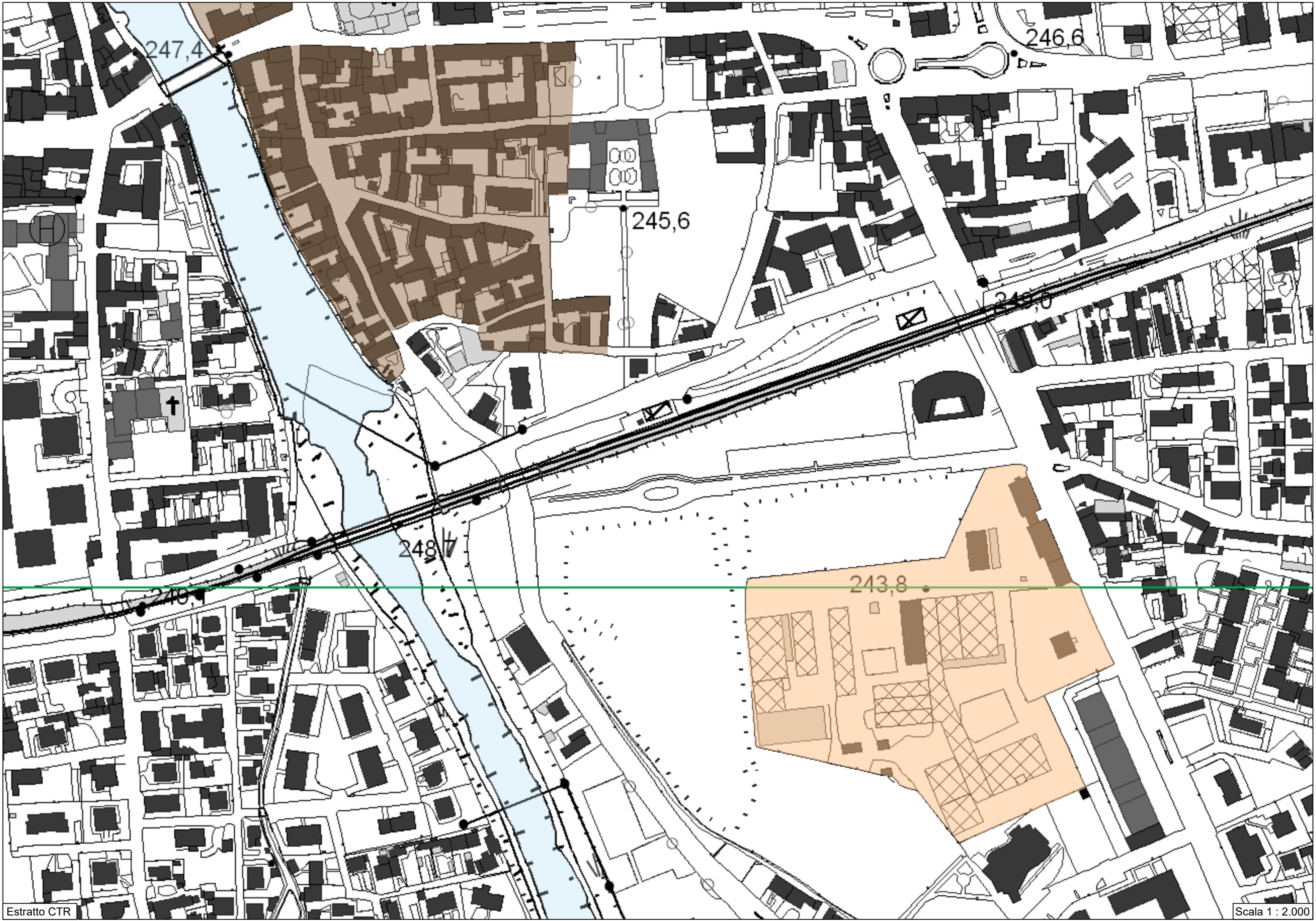
Sviluppando **un'analisi morfologica del territorio**, considerando la carta tecnica regionale e, basandosi sulle conoscenze dei principali processi recenti di trasformazione urbana in Italia acquisite nel corso di studi oltreché attraverso le eventuali esperienze professionali propedeutiche alla professione si chiede:

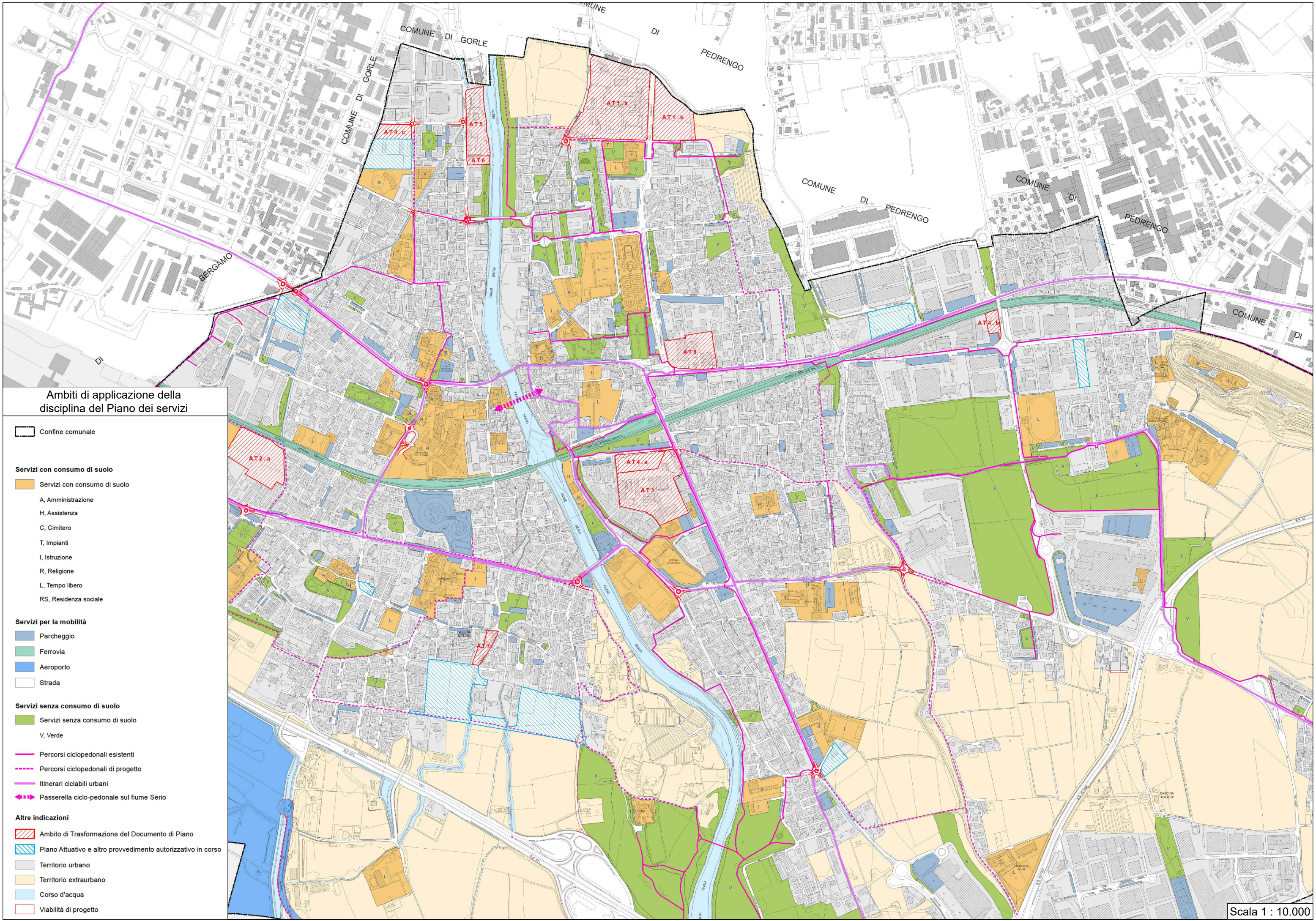
- di **esaminare**, evidenziando le differenze dei tessuti, **come si è consolidato il comune nel corso della storia e identificare le parti morfologicamente definite**. Riconoscere la matrice agricola, l'edificato residenziale a diverse densità, le zone produttive, il sistema infrastrutturale, ecc.
- l'opportunità di un suo nuovo ruolo con **un'offerta di servizi con capacità aggregativa e inclusiva** capace di dialogare con il centro storico, data la disponibilità di aree industriali dismesse in centro (area ex Mazzoleni)
- descrivere e illustrare il contenuto delle proprie analisi e delle scelte progettuali con una breve relazione con l'ausilio di schemi, schizzi, particolari grafici di approfondimento.

Per l'analisi del territorio vengono ALLEGATI:

- Carta topografica (scala 1:10000 foglio A3 – tavola generale)
- Estratto CTR (scala 1: 5000 foglio A3)
- Estratto CTR (scala 1: 2000 foglio A3 – tavola di dettaglio)
- Tavola Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi (scala 1: 10000 foglio A3)
- Estratto documentale tratto dalla Relazione generale
- Stralcio del Documento di Piano







POLITECNICO DI MILANO
ESAME DI STATO – ABILITAZIONE PROFESSIONE DI PIANIFICATORE JUNIOR

SECONDA SESSIONE 2024
TERZA COMMISSIONE – SEZIONE B
SETTORE PIANIFICAZIONE
PROVA PRATICA – 21 NOVEMBRE 2024

TEMA N.3

La città di Seriate si estende su un'area prevalentemente pianeggiante attraversata dal fiume Serio in direzione nord-sud. Si sviluppa su entrambe le rive del fiume, vicina alla città di Bergamo, mantenendone però una sua precisa identità. Dopo gli anni '60 con la chiusura progressiva delle grosse fabbriche si sviluppò il carattere residenziale con la creazione di diversi quartieri e, di conseguenza, l'esigenza di servizi a supporto della vita del territorio. Oggi è un comune di oltre 25.000 abitanti industrializzato (con il comparto manifatturiero e delle costruzioni), sviluppato nel settore terziario (legato anche alla presenza della struttura ospedaliera) e commerciale (con la presenza di grandi e medie strutture di vendita), oltre l'esistenza di importanti infrastrutture con elementi di pregio paesistico ambientale (parco del serio) e la cesura ferroviaria con direzione da est a ovest. Le dinamiche dei cambiamenti recenti hanno generato una forte componente di traffico di attraversamento della città, l'abbandono del centro storico e lo sviluppo di nuove espansioni prive di una visione complessiva nello sviluppo delle aree di trasformazione.

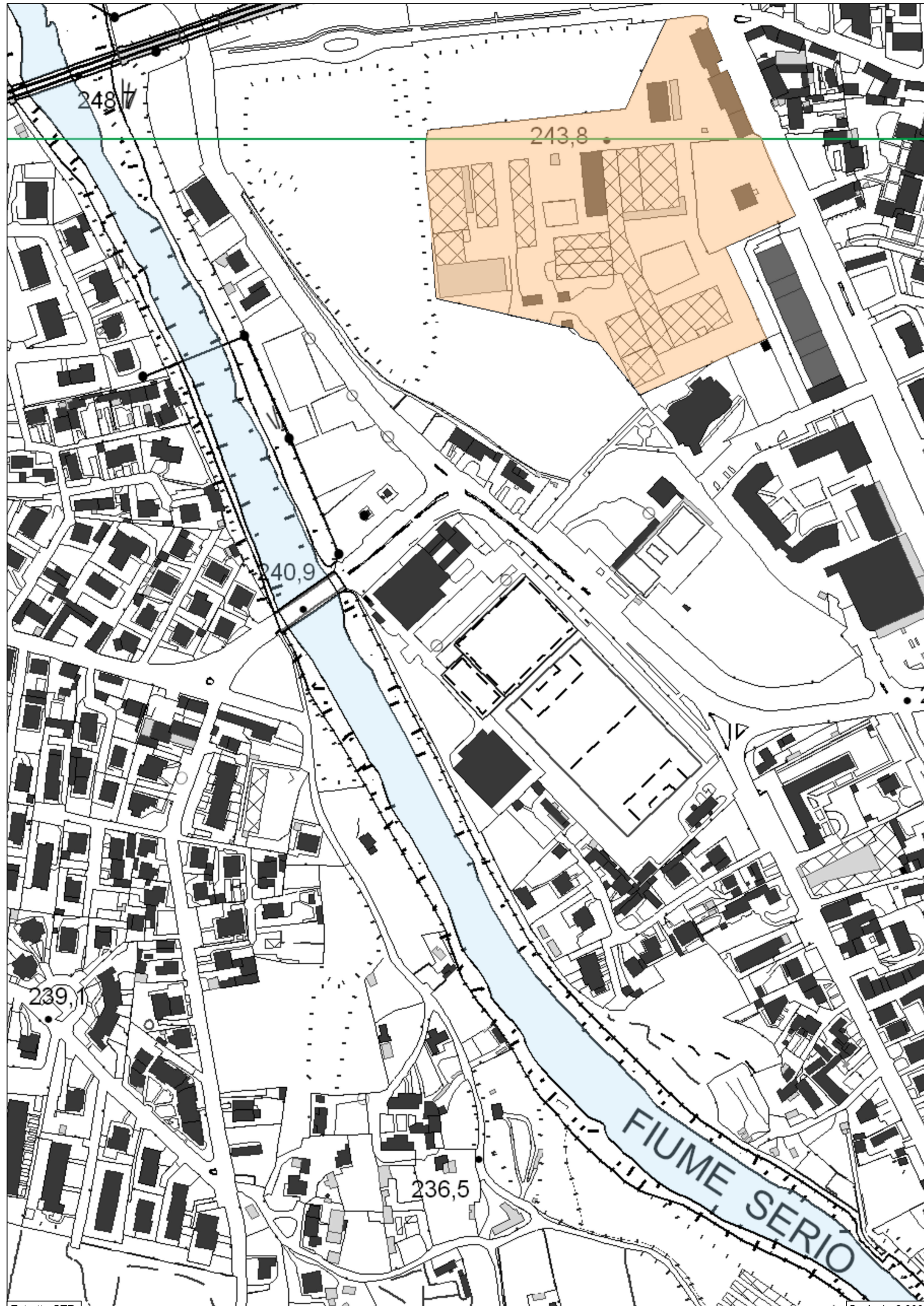
Sviluppando **un'analisi morfologica del territorio**, considerando la carta tecnica regionale e, basandosi sulle conoscenze dei principali processi recenti di trasformazione urbana in Italia acquisite nel corso di studi oltreché attraverso le eventuali esperienze professionali propedeutiche alla professione si chiede:

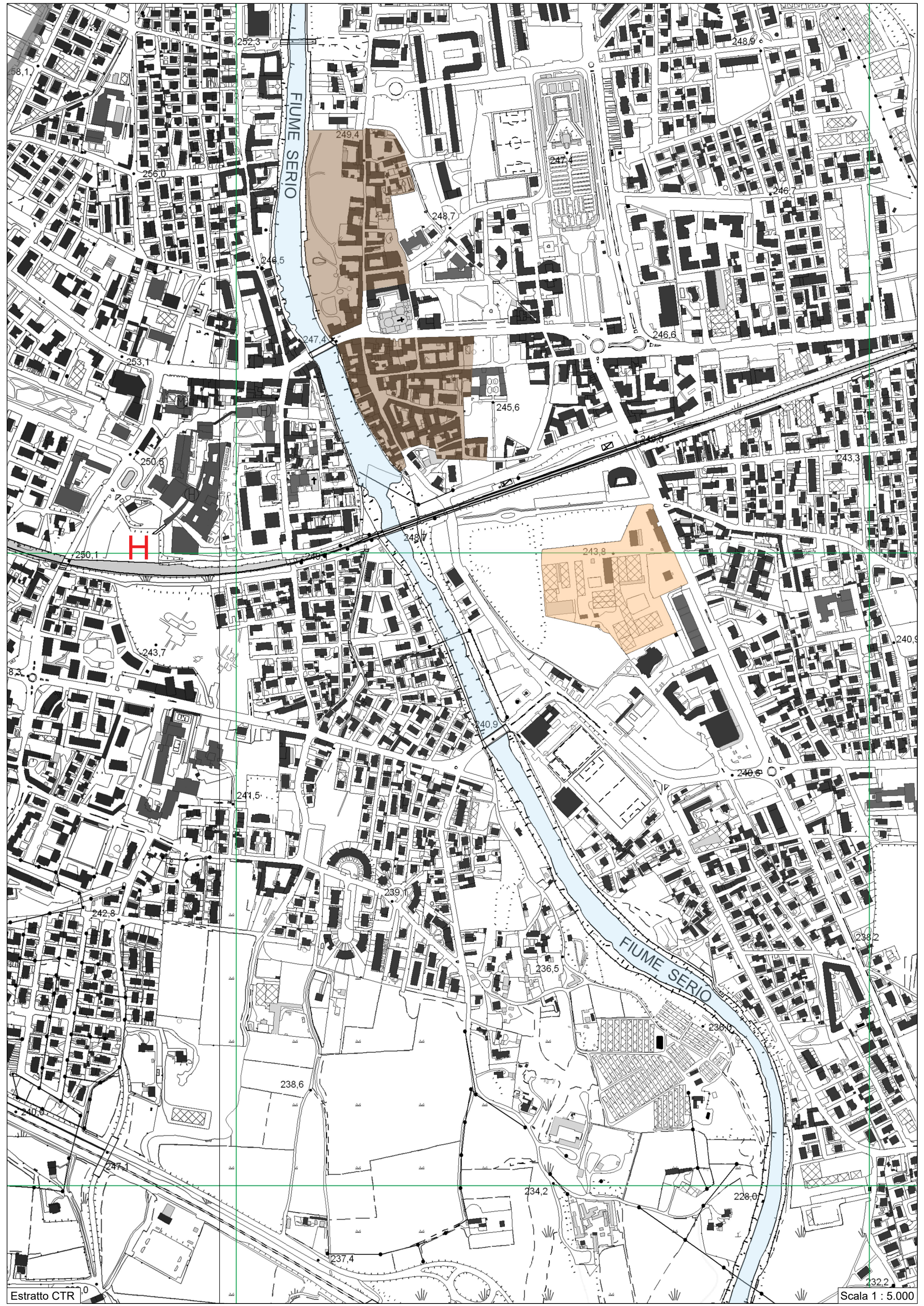
- di sviluppare considerazioni personali e osservazioni che dimostrino di **contestualizzare il comune di Seriate entro uno scenario territoriale** evidenziando le **problematiche e i temi emergenti che caratterizzano oggi un medio comune** del Nord d'Italia (paesaggio, agricoltura, viabilità/infrastrutture, manutenzione del costruito, dismissione industriale, servizi, ecc.).
- di sviluppare lungo l'asse del fiume Serio aree che possono essere inserite in un **sistema verde continuo e riconoscibile** all'interno della rete ecologica con un ruolo di integrazione territoriale e inclusione sociale.
- descrivere e illustrare il contenuto delle proprie analisi e delle scelte progettuali con una breve relazione con l'ausilio di schemi, schizzi, particolari grafici di approfondimento.

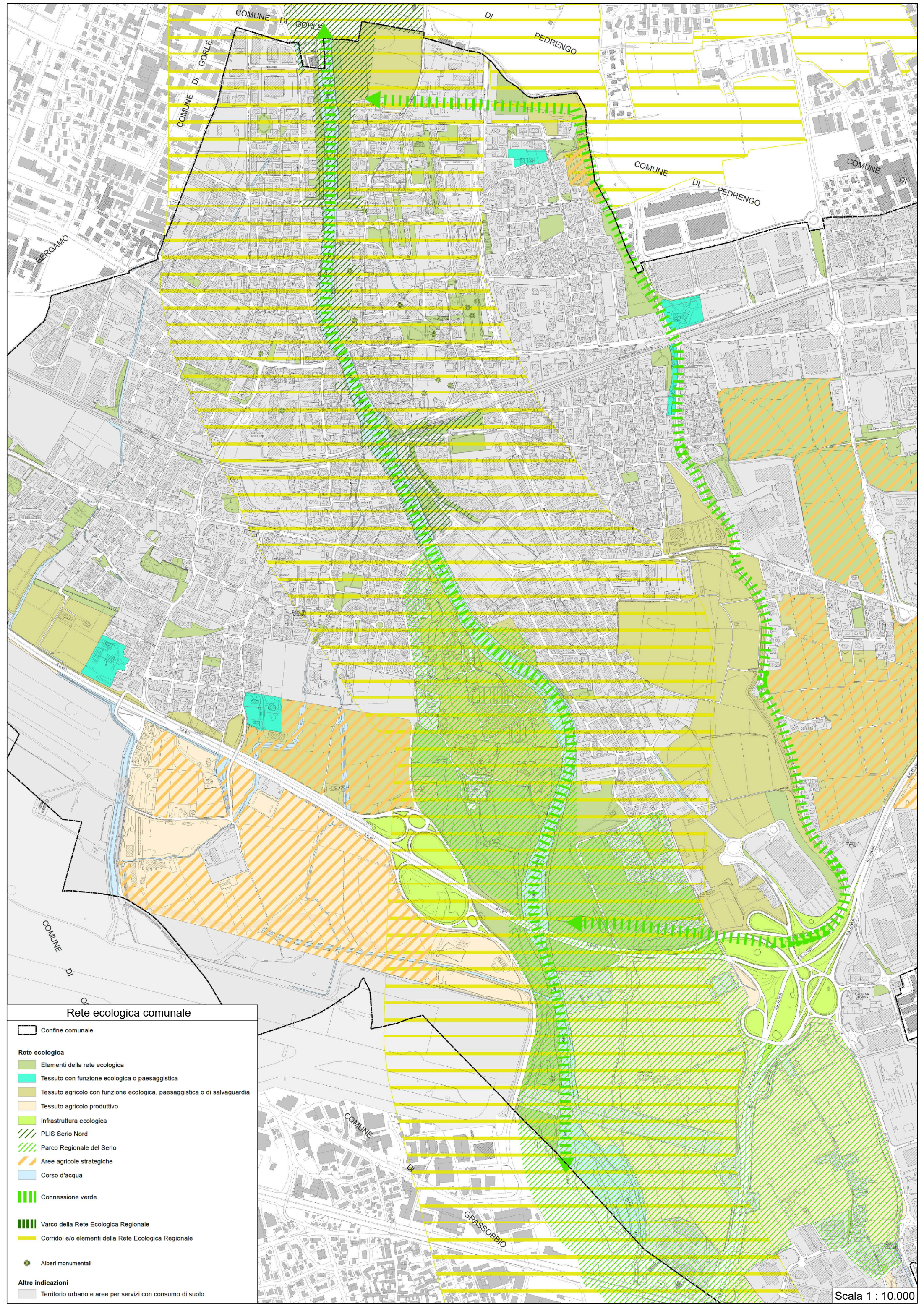
Per l'analisi del territorio vengono ALLEGATI:

- Carta topografica (scala 1:10000 foglio A3 – tavola generale)
- Estratto CTR (scala 1: 5000 foglio A3)
- Estratto CTR (scala 1: 2000 foglio A3 – tavola di dettaglio)
- Tavola Rete ecologica comunale (scala 1: 10000 foglio A3)
- Estratto documentale tratto dalla Relazione generale









Rete ecologica comunale

- Confine comunale
- Rete ecologica**
 - Elementi della rete ecologica
 - Tessuto con funzione ecologica o paesaggistica
 - Tessuto agricolo con funzione ecologica, paesaggistica o di salvaguardia
 - Tessuto agricolo produttivo
 - Infrastruttura ecologica
 - PLIS Serio Nord
 - Parco Regionale del Serio
 - Aree agricole strategiche
 - Corso d'acqua
- Connessione verde
- Varco della Rete Ecologica Regionale
- Corridoi e/o elementi della Rete Ecologica Regionale
- Alberi monumentali
- Altre indicazioni**
 - Territorio urbano e aree per servizi con consumo di suolo